

Stato, perchè questa funziona soltanto dal 1890 in virtù delle leggi 2 giugno 1889 sul Consiglio di Stato e 1<sup>o</sup> maggio 1890 sulla giustizia amministrativa.

**Boselli**, *ministro di agricoltura e commercio*. È un motivo di più per rivederle.

**Clementini**. Ci sono stati dei ricorsi di Comuni in codesto argomento, e il Ministero di agricoltura e commercio era indotto a pronunziarne l'annullamento dopo aver sentito il Consiglio superiore forestale e dopo aver sentito il Consiglio di Stato, e fu soltanto per un riguardo di delicatezza verso i Consigli provinciali che votarono queste prescrizioni, che il Ministero stesso ordinava di rimandare a questi Consigli l'esame di queste disposizioni.

Ma purtroppo i Consigli provinciali chiamati a pronunciarsi, ispirati dal voto contrario del Comitato forestale locale, hanno respinto codesti ricorsi.

Ora io dico, siccome non c'è altra via per riuscire nell'intento di potere attenuare l'enormezza delle disposizioni di massima a cui accennai all'infuori di una revisione delle prescrizioni stesse, io mi auguro che il ministro possa richiamare codeste prescrizioni e procedere di nuovo all'esame delle medesime con revocare quelle che, in opposizione al Codice civile, vietano la falciatura dell'erba.

**Boselli**, *ministro di agricoltura e commercio*. Ho già detto di farlo.

**Clementini**. Prendo atto di codesta buona intenzione dell'onorevole ministro, e spero che dalla sua alta mente possa venire quel provvedimento che valga a togliere codesto inconveniente e codesta violazione dei principii generali.

**Presidente**. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

**Boselli**, *ministro di agricoltura e commercio*. Aggiungo volentieri una notizia. Nella discussione del bilancio 1893-94, il deputato Marcora ha proposto un ordine del giorno, col quale s'invitava il Governo, in attesa di una nuova legge forestale, a raccomandare ai Comuni di applicare quella vigente, per quanto riguarda i vincoli, in modo conforme alle condizioni reali delle popolazioni che vi sono soggette. Quest'ordine del giorno non è rimasto, come avviene qualche volta, lettera morta; ma il Ministero d'agricoltura e commercio lo ha comunicato, per opportuna norma,

ai Comuni e agli ispettori forestali, i quali hanno assicurato che avrebbero informato l'azione propria ai concetti in esso contenuti, continuando l'opera di revisione degli elenchi dei vincoli iscritti fino dal 1878. È bene che la Camera sappia, che i voti, che furono manifestati qui, non sono stati vani e che tali non resteranno quelli, dei quali i tre onorevoli colleghi si sono fatti interpreti.

**Presidente**. La Commissione ed il ministro accettano dunque l'ordine del giorno?

**Giovane**, *relatore*. La Commissione l'accetta con la modificazione accennata dall'onorevole ministro.

**Boselli**, *ministro di agricoltura e commercio*. Io non posso accettare, nè respingere nulla.

**Presidente**. Onorevole Pandolfi?

**Pandolfi**. Sono disposto a modificarlo, togliendovi la parola *direttamente*.

**Presidente**. Sta bene. Rileggo dunque l'ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo a presentare entro sei mesi un progetto di legge tendente ad eseguire nel più breve tempo possibile il rimboscamento di tutte le terre soggette al vincolo forestale e ad eseguirlo con quei metodi che si crederanno più opportuni nelle varie circostanze di tempo e di luogo. »

La Commissione accetta quest'ordine del giorno; l'onorevole ministro dichiara di rimettersene alla Camera.

**Boselli**, *ministro di agricoltura e commercio*. Favorevolmente!

**Presidente**. Pongo a partito quest'ordine del giorno.

Chi l'approva s'alzi.

**Niccolini**. La controprova!

(Dopo prova e controprova, l'ordine del giorno è approvato).

**Presidente**. Rimane così approvato l'articolo 38.

« Capitolo 39. Insegnamento forestale - Personale (*Spese fisse*), lire 25,880. »

(È approvato).

« Capitolo 40. Spese per il mantenimento dell'Istituto forestale di Vallombrosa ed altre relative all'insegnamento ed alla diffusione dell'istruzione forestale, lire 50,100. »

L'onorevole Odescalchi ha facoltà di parlare su questo capitolo.